

Università degli Studi di Padova
Scuola di Giurisprudenza
Dipartimento di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario

Rep. n. 3/2021
Prot. n. 109
All. n. 0
Pos. 2020-11/21.2
Padova, 19 febbraio 2021



**Comitato Ordinatore del Corso di Laurea
in Diritto e Tecnologia**
verbale n.3 del 6 febbraio 2020

Oggi, giovedì **6 febbraio 2020** alle ore 10.00, si è riunito in via telematica il Comitato Ordinatore del Corso di Laurea in Diritto e Tecnologia per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1. REGOLAMENTO DIDATTICO**
1.1. Rilevi CUN all'Ordinamento del CdS: adeguamenti

Presiede l'adunanza il Coordinatore, prof. Andrea Pin.
Assume le funzioni di segretario verbalizzante il prof. Riccardo Borsari.

La posizione dei componenti è la seguente:

n.	cognome	Nome	P	G	A
1.	BOESSO	Giacomo	P		
2.	BORSARI	Riccardo	P		
3.	GEROSA	Andrea	P		
4.	MORO	Paolo	P		
5.	PIN	Andrea	P		

Entrate e uscite: Non vi sono state né entrate né uscite durante la riunione.

Il Coordinatore, constatata la presenza del numero legale, riconosce valida la seduta e la dichiara aperta per trattare l'ordine del giorno.

Le deliberazioni assunte vengono approvate seduta stante.

* * *

Oggetto:

1. REGOLAMENTO DIDATTICO

1.1. Rilevi CUN all'Ordinamento del CdS: adeguamenti

In via preliminare il Coordinatore segnala che il prospetto RAD inviato all'A.C. in data 24 ottobre 2019, prot. n. 1323, e da questa al CUN non teneva conto della modifica inserita nella versione finale del medesimo deliberata in data 21/01/2020, che costituisce l'Allegato n.1 del Regolamento didattico del CdS e che indica, nella tipologia Attività caratterizzanti - "Ambito disciplinare economico e pubblicistico", oltre che il ssd SECS-P/01 anche il ssd SECS-P/07. Alla luce di questo dato, che pur giustificerebbe l'esistenza di un range 12-28, il Coordinatore, preso atto dei rilievi sollevati dal CUN sul punto e tenuto conto che gli approfondimenti delle materie di area economica trovano la loro naturale collocazione nell'ambito delle

il Coordinatore

Il Segretario Verbalizzante

"Attività affini", propone di ridurlo a 15-22, dato che non c'è motivo di prevedere che in futuro vi sarà la necessità di un intervallo più ampio.

Non essendoci osservazioni, la proposta, messa ai voti, viene approvata all'unanimità.

DELIBERA D&T/20/012 Il Comitato Ordinatore del CL in Diritto e Tecnologia, nella tipologia "Attività caratterizzanti" - "Ambito disciplinare economico e pubblicistico", che comprende i ssd SECS-P/01 e SECS-P/07, approva la riduzione del range dei cfu previsti da 12-24 a 15-22.

Il Coordinatore rileva inoltre che anche il testo relativo alle "Motivazioni dell'inserimento nelle attività di settori previsti nella classe o Note attività affini" non ha tenuto conto della modifica summenzionata e ne propone la conseguente integrazione: " ... Tra questi vi sono alcuni SSD già ricompresi nelle attività di base (IUS/20 e IUS/01) o in quelle caratterizzanti (SECS-P/01, **SECS-P/07**, IUS/04, ..."

Non essendoci osservazioni, la proposta, messa ai voti, viene approvata all'unanimità.

DELIBERA D&T/20/013 Il Comitato Ordinatore del CL in Diritto e Tecnologia approva la seguente integrazione del testo relativo alle "Motivazioni dell'inserimento nelle attività di settori previsti nella classe o Note attività affini": " ... Tra questi vi sono alcuni SSD già ricompresi nelle attività di base (IUS/20 e IUS/01) o in quelle caratterizzanti (SECS-P/01, **SECS-P/07**, IUS/04, ... "

Il Coordinatore passa quindi a presentare gli altri specifici rilievi sollevati dal CUN, Dopo una breve discussione Il Coordinatore propone di apportare le modifiche ai quadri QUADRO A4.b.1; QUADRO A4.c; QUADRO A3.a; QUADRO A2.b così come riportate nell'allegato n.1.

Non essendoci osservazioni, la proposta, messa ai voti, viene approvata all'unanimità.

DELIBERA D&T/20/014 Il Comitato Ordinatore del CL in Diritto e Tecnologia, sulla base dei rilievi del CUN, approva la modifica dell'Ordinamento, così che il testo definitivo risulta quello riportato **nell'allegato n.1.**

* * *

Non essendoci altri punti all'odg, il Coordinatore dichiara chiusa la seduta alle ore 10.29.

* * * * *


il Coordinatore


Il Segretario Verbalizzante

Allegato n.1: Ordinamento degli studi modificato sulla base dei rilievi del CUN

Ordinamento del CL in Diritto e Tecnologia
approvato nel CdSc del 16/10/2019 e successive modifiche
Alla luce dei rilievi del Nucleo di Valutazione

Allegato B1 - Ordinamento didattico Corso di Laurea e Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico

Università	Università degli Studi di Padova				
Classe	L-14				
Atenei in convenzione	=				
Nome del corso in italiano	Diritto e Tecnologia				
Nome del corso in inglese	Law & Technology				
Lingua in cui si tiene il corso	Italiano				
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	20 maggio; 20 giugno; 11, 16, 29 luglio; 23 agosto; 19 agosto; 9, 10 12, 17, 19 settembre				
Modalità di svolgimento	convenzionale				
Sede del corso	Padova				
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	DiPIC				
Altri dipartimenti	DPCD, DEI, DM, DSEA				
Programmazione degli accessi	no				

QUALITA' - SEZ. A

QUADRO A1.a - Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

1. Consultazioni individuali. Diversi componenti del Comitato Ordinatore hanno effettuato delle consultazioni recandosi presso le sedi degli interlocutori

- A. Direttore generale AntiTrust
- B. Direttore generale Garante per la Privacy
- C. Responsabile rapporti con la clientela e IT Ali
- D. Responsabile risorse umane e recruiting Triveneto Banca Intesa
- E. Responsabile compliance e recruiting di ENI
- F. Presidente T2I
- G. Delegato Confindustria per l'Innovazione
- H. Direttore di Veneto Lavoro
- I. Referente KPMG
- J. Consultants di marchi e brevetti, Barzanò e Zanardo
- K. Direttore generale della Camera di Commercio di Padova
- L. Delegato del Consiglio Nazionale Forense nel Comitato IT Law al Consiglio degli Ordini Forensi d'Europa
- M. Coordinatore del Dipartimento Nuove Tecnologie dell'Aiga (Associazione Italiana Giovani Avvocati)
- N. Fondatore CRCLEX
- O. Legale di Legalitax
- P. Responsabile del Software Asset Management di NoHold
- Q. Delegato del Consiglio Nazionale Forense nel Comitato IT Law al Consiglio degli Ordini Forensi d'Europa (CCBE)

2. Consultazione collettiva

Il giorno 17 settembre 2019 il Comitato ha incontrato, alla presenza del rettore, le parti sociali che hanno aderito all'invito ad un confronto a più voci.

Le risultanze della consultazione

2.1. Le consultazioni hanno evidenziato:

- A. Un particolare interesse per la formazione di soggetti inseriti nelle aziende in grado di monitorare la compliance relativa al trattamento dei dati personali, alla sicurezza informatica (nei confronti dell'esterno quanto dell'interno)
- B. Un apprezzamento per l'intenzione di creare figure dal taglio interdisciplinare, con una solida base giuridica ma con una conoscenza delle specifiche problematiche di natura tecnica
- C. Un forte apprezzamento per la funzione-cerniera delle figure create dal Corso; grazie all'alfabetismo acquistato in molteplici discipline
- D. L'opportunità di consentire ai laureati un proseguimento in una laurea magistrale, sia di natura economica, sia di informa-

- tico-digitale, soprattutto per la prospettiva che in tal modo essi acquisiscano capacità programmatiche
- E. In molti casi, un interesse ad impiegare poi i laureati nella propria azienda.
- 2.2. Le parti sociali hanno sollecitato inoltre:
- A. Ad assicurare un raccordo permanente tra le aziende e la proposta formativa
- B. A sviluppare una metodologia didattica concreta, problematica e stimolante, che vada oltre la formula delle lezioni frontali.

QUADRO A4.a - Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso declina i caratteri della classe di laurea al fine di formare dei laureati con una conoscenza approfondita nei campi del diritto investiti dalla rivoluzione tecnologica. A tal fine, gli studenti si dotano di una consapevolezza giuridica sotto una pluralità di sfaccettature, con una importante inserzione di insegnamenti volti ad esplorare la componente tecnica del fenomeno, e una significativa attenzione alla componente economico-aziendale, funzionale all'inserimento dei laureati nelle realtà produttive.

La proposta formativa dunque è volta a generare soggetti:

- Dotati di competenze specifiche nel campo giuridico, sia sul versante privatistico che pubblicistico, capaci di cogliere e affrontare le problematiche giuridiche scatenate dalla rivoluzione digitale. Le competenze ugualmente essenziali riguardano sia la fase operativa sia quella comunicativa, ossia di connessione tra discipline diverse, grazie alla dotazione sia concettuale sia lessicale trasversale tra diversi scenari disciplinari;
- In possesso degli elementi essenziali relativi agli aspetti tecnici e teorici del fenomeno digitale, che offrano loro sia strumenti di accesso alle discipline sia le coordinate fondamentali per comprenderne l'evoluzione.
- Grazie a una adeguata formazione economico-aziendale, capaci di inserirsi facilmente in azienda, di esercitare le loro competenze in relazione alle specifiche esigenze delle realtà produttive;
- In possesso di buone competenze linguistiche in lingua inglese, soprattutto negli ambiti tecnologici e delle discipline economiche, al fine di garantire la pronta accessibilità a sviluppi giuridici e tecnici.

Alla luce delle cangianti istanze provenienti dal mondo professionale, dall'avanzamento scientifico e in considerazioni degli orientamenti degli studenti, il CdS prevede l'opzione di diramarsi, dopo un biennio comune, in indirizzi diversi che si differenzieranno soprattutto rispetto alle attività affini. Un percorso maggiormente focalizzato sul filone giuridico consentirebbe agli studenti un *a fondo* su tematiche specifiche nel campo della pratica giuridica. Un percorso con maggiore enfasi sugli aspetti dell'informatica e dell'ingegneria dell'informazione permetterebbe gli studenti di acquisire ulteriori conoscenze e abilità, dotandoli di maggiore familiarità con gli elementi caratterizzanti la rivoluzione digitale e maggiore capacità di comprendere e predire le implicazioni di carattere giuridico e delle transazioni economiche e finanziarie. Tale approfondimento nei settori tecnologici può anche essere eventualmente funzionale alla costruzione dei requisiti necessari per accedere a corsi di laurea magistrale in ambito informatico e/o tecnologico. Un indirizzo economico, infine, doterebbe gli studenti degli elementi necessari per operare in campo aziendale, costruendo eventualmente i requisiti di accesso per corsi di laurea magistrale in ambito economico-aziendale.

Gli obiettivi formativi fin qui descritti sono acquisiti attraverso un percorso che innanzitutto prevede le attività di base così come definite nella declaratoria della classe di laurea L-14. Per quanto riguarda le attività caratterizzanti, si propone da un lato una selezione di SSD tra quelli previsti dalla classe negli ambiti "economico e pubblicistico" e "giurisprudenza" che sono maggiormente coerenti con gli obiettivi formativi del corso di laurea proposto; in secondo luogo, per quanto riguarda l'ambito "discipline giuridiche d'impresa e settoriali", coerentemente con gli obiettivi del corso di laurea sopra descritti, ci si focalizza sui contenuti di tipo economico (SECS-P/11) e tecnologico (INF/01 e ING-INF/05), proponendo inoltre l'aggiunta dei settori ING-INF/01 (elettronica) e ING-INF/03 (telecomunicazioni) per garantire una formazione ad ampio spettro rispetto alle tecnologie abilitanti il digitale. Infine il percorso formativo si completa con le attività affini, che includono i SSD maggiormente coerenti con i possibili indirizzi prefigurati nel paragrafo precedente.

QUADRO A4.b.1 - Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione conoscenza e comprensione (knowledge and understanding)

La formazione acquisita nei capi relativi alle discipline giuridiche consentirà ai laureati di comprendere le problematiche e di individuare le soluzioni giuridiche adeguate a questioni relative alle tecnologie digitali nel quadro delle attività economiche e delle istituzioni pubbliche. Grazie agli insegnamenti di area informatico-tecnologica, tarati tanto sui fondamenti quanto sulle più avanzate acquisizioni scientifiche, tale comprensione si protenderà oltre la natura problematica, per accedere alla natura tecnica delle questioni.

Tramite una importante formazione economico-aziendale, focalizzata sulla dimensione organizzativa e sulla collocazione nei mercati, la formazione li metterà inoltre in grado di interagire nel contesto aziendale, comprendendo sia le dinamiche delle attività produttive, sia interne sia in relazione al mercato, i loro risvolti giuridici e la loro connessione con l'utilizzo delle tecnologie digitali.

Tali obiettivi generali si concretano in a) un dominio dei principali saperi afferenti all'area giuridica, nonché una consapevolezza pratica, calata sulle esigenze operative e stimolata dal continuo raffronto con le recenti evoluzioni normative, giurisprudenziali e pratiche; tali conoscenze saranno acquisite sulla base degli insegnamenti in area giuridica di base (IUS/01, IUS/08, IUS/18, IUS/19, IUS/20) e caratterizzanti (IUS/04, IUS/14, IUS/17); b) una solida alfabetizzazione informatico-tecnologica, che affidi agli strumenti utili a comprendere le implicazioni giuridiche dell'evoluzione tecnologica e informatica e a giudicare l'efficacia delle soluzioni normative e pratiche che ne conseguono; tali conoscenze saranno acquisite grazie a insegnamenti in alcuni dei settori caratterizzanti, di area tipicamente scientifica e tecnologica (INF/01, ING-INF/01, ING-INF/03 e ING-INF/05); c) una robusta formazione di base relativa alla dimensione aziendale e alla prospettiva economicistica; tali conoscenze saranno acquisite attraverso insegnamenti in settori caratterizzanti con obiettivi di tipo economico (SECS-P/01 e SECS-P/11). Il corso di studi permette inoltre allo studente di sviluppare ulteriormente le proprie conoscenze specifica rispetto a uno dei tre profili sopra elencati.

Il Laureato in Diritto e Tecnologia che persegue l'indirizzo giuridico è dunque in grado di cogliere i profili giuridicamente rilevanti dei processi tecnologici legati alla digitalizzazione e di proporre soluzioni ai problemi completi. La sua formazione giuridica lo rende consapevole e operativo nei campi relativi al rapporto tra consumatore e provider, della sicurezza, della privacy. **Tali ulteriori conoscenze sono acquisite attraverso ulteriori insegnamenti nei settori giuridici (anche affini), offerti nell'ambito di un indirizzo specifico.** Nel quadro dell'indirizzo digitale, la sua alfabetizzazione informatica lo mette in grado di discernere le varie ipotesi tecniche risolutive dei problemi, anticipando le conseguenze sotto il profilo giuridico. **Nel caso decida di seguire un indirizzo dedicato agli aspetti tecnologici, approfondirà la conoscenza del fenomeno digitale acquisendo una buona padronanza degli aspetti tecnologici e della sicurezza dei dati, grazie a insegnamenti caratterizzanti e affini nei settori informatici e dell'ingegneria dell'informazione.** All'interno del percorso economico, la sua approfondita consapevolezza economico-aziendale gli consente di identificare le problematiche gestionali e di proporre soluzioni adeguate alla dimensione e alla strategia dell'attività produttiva. A tal fine sarà offerto anche un indirizzo composto da insegnamenti caratterizzanti e affini nei settori economico-aziendali.

Le modalità di accertamento delle competenze consistono in esami scritti e/o orali, simulazioni di situazioni concrete che possono verificarsi nella pratica, e nella prova finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il carattere ibrido della formazione è funzionale allo sviluppo di una capacità di connettere la sfera tecnologica con quella giuridica, fungendo dunque da figura professionale di raccordo tra le due aree disciplinari, grazie ad una elevata consapevolezza informatico-digitale ed una conoscenza profonda del fenomeno giuridico.

Con tale obiettivo, nell'erogare gli insegnamenti offerti nei vari settori (citati nel campo precedente) si avrà sempre cura di enfatizzare gli aspetti trasversali e sinergici nei tre ambiti: giuridico, tecnologico ed economico. Le competenze giuridiche, con particolare riguardo alla componente privatistica nel filone commerciale e a quella pubblicistica nella tutela dei dati personali, sono calate in contesti aziendali e amministrativi complessi, e interagiscono con l'evoluzione digitale attraverso delle solide basi disciplinari sulle quali i laureati sapranno costruire ed evolvere le proprie conoscenze.

Il laureato, grazie alla sinergia tra le varie conoscenze acquisite (descritte nel campo precedente) sarà in grado di affrontare le problematiche giuridiche relative all'utilizzo delle tecnologie digitali. Grazie alle competenze acquisite nel campo delle scienze giuridiche, avrà le capacità di comprendere l'impatto delle nuove tecnologie sulla pratica legale e delle relazioni economiche e istituzionali quanto di offrire strumenti per la loro regolazione sul piano aziendale, amministrativo e professionale. Grazie alle competenze e conoscenze maturate nel campo informatico e digitale, porrà in comunicazione il settore tecnologico con le professionalità giuridiche, saprà cogliere l'impatto giuridico di questioni di natura tecnologico-informatica. Tramite le conoscenze e le metodologie acquisite attraverso gli insegnamenti economici, saprà cogliere le problematiche derivanti dall'uso delle tecnologie digitali nell'ambiente aziendale e fornire ipotesi risolutive.

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio (making judgements)

Tramite lezioni frontali e la discussione di casi pratici, gli studenti ricevono una formazione sistematico-critica, che consenta loro di sviluppare un pensiero individuale e critico relativamente alle questioni poste alla loro attenzione. Grazie ad un metodo didattico dialogato, che utilizza largamente strumenti didattici avanzati e interattivi, essi vengono stimolati a prendere una posizione personale relativamente ad una varietà di argomenti, largamente tratti dalla concreta pratica applicativa delle materie impartite. **La valutazione della componente teorica quanto della familiarità pratica rientrano normalmente tra i profili formativi oggetto d'esame, secondo modalità calate sulle caratteristiche proprie di ciascuna disciplina. Nel campo giuridico gli esami scritti e orali traggono spunto dalla prassi; nel campo informatico-digitale la redazione di progetti e la valutazione di soluzioni informatiche è oggetto di verifica; nel campo economico-aziendale la predisposizione di piani risolutivi e organizzativi rappresenta un elemento importante della valutazione in sede d'esame.**

Abilità comunicative (communication skills)

Soprattutto grazie all'azione didattica di docenti provenienti da diversi ambiti disciplinari, gli studenti acquisiscono sia una proprietà lessicale nelle varie materie, sia una capacità di interloquire con esponenti delle diverse aree coperte dagli insegnamenti. In tal modo essi costruiscono delle figure di raccordo tra i saperi. Tale obiettivo è perseguito attraverso la somministrazione in aula e durante le esercitazioni di materiali, di diversa complessità, provenienti da un'area disciplinare, che gli studenti vengono chiamati ad affrontare utilizzando le coordinate di un'altra disciplina, ugualmente coperta dagli insegnamenti. **Tali esercitazioni possono concretarsi in discussione di casi, svilupparsi attraverso la valutazione tra pari, e flipped classes.** Infine una buona parte degli insegnamenti previsti richiederà, per accedere alla verifica finale, la redazione di relazioni su esercitazioni, ricerche bibliografiche o progetti sviluppati durante il corso, che lo studente dovrà presentare di fronte alla classe.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Per le sue caratteristiche ibridate, il corso di laurea prepara tanto gli studenti al mondo del lavoro, quanto li dota delle necessarie competenze per sviluppare ulteriori fasi della loro formazione, come inevitabile in un corso sintonizzato con l'inevitabile evoluzione della tecnologia. In questo senso, soprattutto i corsi giuridici del primo anno e la generalità dei corsi nelle materie non giuridiche sviluppano una forma di alfabetizzazione avanzata, che renda gli studenti capaci di affrontare poi questioni e temi di maggiore complessità attraverso altre fasi della loro istruzione. **Nel percorso formativo, gli studenti ricevono costanti stimoli alla risoluzione di problemi complessi, che li costringono ad una riflessione problematica, in gruppo, e al passo con l'evoluzione tecnologica.** Lo stimolo al confronto con la letteratura scientifica farà da volano allo sviluppo delle capacità di apprendere e aggiornarsi, anche in mo-

do autonomo.

A questo fine, oltre all'azione didattica direttamente esplicata, i docenti indicheranno ulteriori percorsi di formazione individuando sia fonti culturali cui gli studenti possono accedere, sia percorsi formativi individualizzati.

QUADRO A3.a - Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Requisiti di accesso

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo conseguito all'estero e considerato idoneo.

Conoscenze richieste

È necessario il possesso di un'adeguata preparazione iniziale, comprendente conoscenze e competenze di logica e cultura generale, con particolare riguardo all'impatto delle nuove tecnologie sulla società.

Verifica delle conoscenze

Tutti gli studenti devono sostenere una prova di accesso obbligatoria per la verifica delle conoscenze, il cui esito non pregiudica l'iscrizione al CdS. **Per i dettagli di tale prova si rimanda al regolamento didattico del corso di studi. Il regolamento può prevedere degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) in caso di mancato superamento della prova di accesso.**

QUADRO A5.a - Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale, che include sempre un elaborato scritto, in italiano o inglese, con la supervisione di un docente, può consistere:

- nella presentazione e discussione di una relazione sull'attività effettuata durante lo stage o il project work;
- nella presentazione e discussione di un progetto, comprendente di norma una parte sperimentale e di laboratorio;
- nella presentazione e discussione di una tesina su argomenti connessi con insegnamenti del piano di studio.

Il materiale presentato dallo studente per la prova finale viene valutato da una commissione preparatoria composta da almeno due docenti, che formulerà un giudizio sul lavoro svolto e lo trasmetterà alla Commissione di laurea, che esprimerà il giudizio finale.

QUADRO A2.a - Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato, in qualità di esperto in diritto e tecnologia, è in grado di inserirsi nelle realtà produttive private, nel mondo delle professioni intellettuali e nelle pubbliche amministrazioni, soprattutto con le funzioni di responsabilità e consulenza, sia *in house* che esterna, relativa ai temi della compliance, della privacy, della sicurezza, dell'uso dei media, dei rapporti con la clientela, nelle strategie di marketing e fidelizzazione, della digitalizzazione dei processi amministrativi.

Competenze associate alla funzione:

Il laureato è in grado di accedere alle professioni sopra indicate grazie ad una sfaccettata fisionomia:

- ha una competenza giuridica profonda delle problematiche legate alla digitalizzazione, all'intelligenza artificiale, in chiave nazionale, sovranazionale e comparata;
- ha una consapevolezza marcata del fenomeno digitale, delle sue implicazioni per il mondo giuridico e delle sue potenzialità;
- ha una solida formazione di tipo economico ed aziendale, che gli attribuisce una familiarità con i processi produttivi e amministrativi.

Il carattere dinamico e critico della formazione, inoltre, gli conferisce una capacità di aggiornamento e adeguamento alle cangianti caratteristiche dell'ambiente digitale.

Più generalmente, i laureati sono dotati delle competenze necessarie per assicurare che in una varietà di ambienti sensibili – dalla medicina alla bioingegneria, dalla telefonia all'Internet of Things, un trattamento dei dati personali a norma delle discipline vigenti; delle conoscenze utili ad orientare lo sviluppo di software coerenti con la legislazione e per tutelarne la creazione; a vigilare sulla sicurezza dei processi digitali.

Sbocchi professionali:

I settori di riferimento per i laureati del CdS sono i comparti industriali a medio ed avanzato grado di digitalizzazione; le libere professioni; le pubbliche amministrazioni nelle componenti rivolte alla burocratizzazione.

Gli impieghi di riferimento per il CdS risultano i seguenti:

- Data protection officer. Il CdS fornisce il Data Protection Officer di un'idonea consapevolezza digitale ed informatica, coniugando una solida formazione giuridica con adeguate conoscenze relative alla dimensione aziendale ed economica.
- Consulente marchi, previo superamento dell'esame di abilitazione e iscrizione al relativo Ordine. Il CdS dota gli interessati a perseguire la carriera della consulenza nella proprietà industriale di adeguate conoscenze nel campo giuridico quanto dei risvolti economico-aziendali delle attività legate al mondo digitale e informatico.
- Innovation Officer. L'Innovation Officer valuta e propone percorsi di innovazione dei processi aziendali e lavorativi, soprattutto nel campo delle professioni legali, grazie alle competenze specifiche relative al mondo giuridico e alla loro intersezione con la digitalizzazione e l'informatica.
- Addetto alla compliance aziendale. L'addetto alla Compliance aziendale assicura il rispetto da parte dell'azienda dei protocolli e degli standard cui l'attività economica è tenuta sotto i diversi profili – dalla privacy alla sicurezza informatica – relazionandosi sia con la leadership aziendale sia con le autorità di controllo.

il Coordinatore

Il Segretario Verbalizzante

Completa il quadro formativo la possibilità per gli studenti di accedere a una formazione magistrale focalizzata sulla programmazione e il mondo dell'informatica o sulla dimensione economico-aziendale.

QUADRO A2.b - Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT):

- 3.1.2.5. – Tecnici gestori di reti e di sistemi telematici
- 3.1.5.4. – Tecnici della produzione di servizi
- 3.3.1.5 - Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi
- 3.3.1.3.1 - Tecnici dell'acquisizione delle informazioni
- 3.3.2.1 - Tecnici della gestione finanziaria
- 3.3.3.6 - Tecnici della pubblicità e delle pubbliche relazioni
- 3.4.6.1 - Tecnici dei servizi giudiziari
- 3.4.5.3 - Tecnici dei servizi per l'impiego

AMMINISTRAZIONE- SEZ. F

Il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2

(Sono stati aumenti in egual misura i range delle attività "caratterizzanti", "affini o integrative" e in misura minore per le attività "a scelta dello studente", ridotti i ssd MAT e riportato lo IUS/10 già presente nel piano degli studi approvato.)

Attività di base				
ambito disciplinare	Settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
storico-giuridico	IUS/18 - Diritto romano e diritti dell'antichità IUS/19 - Storia del diritto medievale e moderno	12	12	12
filosofico-giuridico	IUS/20 - Filosofia del diritto	9	12	9
privatistico	IUS/01 - Diritto privato	9	12	9
costituzionalistico	IUS/08 - Diritto costituzionale	9	12	9

Attività caratterizzanti				
ambito disciplinare	Settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
economico e pubblicistico	SECS-P/01 - Economia politica SECS-P/07 - Economia aziendale	12	22	9
giurisprudenza	IUS/04 - Diritto commerciale IUS/14 - Diritto dell'unione europea IUS/17 - Diritto penale	21	36	21
Discipline giuridiche d'impresa e settoriali	INF/01 - Informatica ING-INF/01 - Elettronica ING-INF/03 - Telecomunicazioni ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari	21	36	21

Attività affini				
ambito disciplinare	Settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	INF/01 - Informatica ING-INF/01 - Elettronica ING-INF/03 - Telecomunicazioni	21	42	Riportare il minimo se previsto dalla classe

il Coordinatore

Il Segretario Verbalizzante

	ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni MAT/02 - Algebra MAT/03 – Geometria MAT/05 - Analisi matematica MAT/06 - Probabilità e statistica matematica SECS-P/01 - Economia politica SECS-S/03 - Statistica economica SECS-P/07 - Economia aziendale SECS-P/10 - Organizzazione aziendale IUS/01 - Diritto privato IUS/02 - Diritto privato comparato IUS/04 - Diritto commerciale IUS/05 - Diritto dell'economia IUS/10 – Diritto amministrativo () IUS/13 - Diritto internazionale IUS/15 - Diritto processuale civile IUS/16 - Diritto processuale penale IUS/20 - Filosofia del diritto IUS/21 - Diritto pubblico comparato			
--	--	--	--	--

Altre attività			
ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		15	21
Per la prova finale			
		prova finale	6
		conoscenze linguistiche	3
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche		-
	Abilità informatiche e telematiche		-
	Tirocini formativi e di orientamento		6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

L'offerta formativa in L-14 in Ateneo è preceduta da quelle di *Consulente del Lavoro* e di *Diritto dell'Economia*, dalle quali tuttavia distanzia sostanzialmente e rispetto alle quali non presenta in condizioni di affinità

Il Corso che si propone muove da ambizioni, compone una struttura, e promuove la formazione di figure di natura diversa da quelle di Consulente del Lavoro o di Diritto dell'economia. Non mira alla creazione di consulenti nel campo delle relazioni industriali e lavorative, né di soggetti capaci primariamente di curare i risvolti giuridici delle attività economiche. Al contrario, si focalizza sull'inserimento nel tessuto sociale, economico ed istituzionale delle tecnologie digitali, aspetti che i corsi attuali non toccano se non marginalmente o all'interno di percorsi formativi più generalisti e dalla prospezione di natura diversa. È volto dunque alla formazione di figure altrimenti per nulla o largamente non delineate dagli altri corsi, tramite nuove metodologie di insegnamento e contenuti, anche nelle materie di base, declinati sul versante tecnologico e informatico.

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Gli obiettivi formativi del corso impongono sia un approfondimento in alcuni settori scientifico-disciplinari, sia una differenziazione del profilo formativo, nel caso in cui il CDS attivi una pluralità di indirizzi.

In particolare le attività affini sono funzionali ad assicurare la differenziazione dell'offerta formativa. Per questo motivo propongono una serie di SSD che meglio possono garantire l'approfondimento degli aspetti tecnologici (INF/01; ING-INF/01; ING-INF/03; ING-INF/05) e matematici (MAT), economici (SECS-P/01; SECS-P/03; SECS-P/07) o giuridici (IUS/01; IUS/04; IUS/13 e IUS/20). Tra questi vi sono alcuni SSD già ricompresi nelle attività di base (IUS/20 e IUS/01) o in quelle caratterizzanti (SECS-P/01, **SECS-P/07**, IUS/04, INF/01, ING-INF/01; ING-INF/03; ING-INF/05). Questo è giustificabile con l'ampiezza delle tematiche proprie da ciascuno di tali SSD: negli ambiti di base o caratterizzante, gli insegnamenti previsti dall'offerta per questi settori saranno dedicati all'acquisizione delle conoscenze fondamentali e delle abilità specifiche per le varie materie. Viceversa gli insegnamenti ricompresi tra le attività affini proporranno degli approfondimenti aggiuntivi e complementari, talvolta enfatizzando l'interazione tra le diverse discipline. Inoltre, nell'ambito affine, alcuni di questi settori potranno proporre insegnamenti (non obbligatori) finalizzati all'acquisizione dei requisiti di accesso a corsi di laurea magistrale in ambito tecnologico o informatico.

il Coordinatore

il Segretario Verbalizzante

Note relative alle altre attività
=
Note relative alle attività di base
=
Note relative alle attività caratterizzanti
=

* * * * *

il Coordinatore


Il Segretario Verbalizzante
